

LA SOCIETÀ CIVILE PROMUOVE LA SOSTENIBILITÀ

CON I SUOI OLTRE 220 ADERENTI, FRA SOGGETTI ECONOMICI E ISTITUZIONI, DAL 2016 L'ASVIS COINVOLGE E SENSIBILIZZA FASCE SEMPRE PIÙ AMPIE DELLA POPOLAZIONE. L'EDIZIONE 2019 DEL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE HA RAGGIUNTO OLTRE 3 MILIONI DI PERSONE CON EVENTI, TWEET, WEBTV E IL COINVOLGIMENTO DELLE RETI RAI.

Il processo che, nel settembre 2015, ha portato 193 paesi, inclusa l'Italia, a sottoscrivere l'Agenda 2030, con i suoi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable development goals*, Sdg) e 169 target da raggiungere entro il 2030 (ma in alcuni casi anche entro il 2020) è stato caratterizzato da ampie consultazioni a livello globale e nazionale: tutti i soggetti interessati ai temi dell'Agenda hanno avuto l'opportunità di contribuire al dibattito. Infatti, se gli Sdg abbracciano temi ambientali, economici, sociali e istituzionali, il disegno di azioni efficaci per la loro realizzazione richiede la sensibilizzazione e il coinvolgimento di una vastissima platea di organizzazioni della società civile.

È questa la missione dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis)¹, nata il 3 febbraio del 2016 su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata" per far crescere nella società, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per il futuro dell'Italia e per diffondere nel paese la cultura della sostenibilità. Con i suoi oltre 220 aderenti tra le maggiori istituzioni e reti della società civile, l'Alleanza mira a sensibilizzare gli operatori pubblici e privati, la pubblica opinione e i singoli cittadini sull'Agenda per lo sviluppo sostenibile attraverso l'impiego di tutti i mezzi di comunicazione. Obiettivo è anche proporre politiche volte al raggiungimento degli Sdg ed esprimere opinioni riguardo a possibili interventi legislativi, oltre che promuovere un programma di educazione allo sviluppo sostenibile e stimolare la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo sostenibile. L'Asvis intende inoltre contribuire alla predisposizione di adeguati strumenti di monitoraggio per il conseguimento degli obiettivi in Italia, con riferimento anche a gruppi di *stakeholder* specifici (imprese) e a contesti territoriali locali (comunità e città), valorizzando al massimo i sistemi



esistenti, quali gli indicatori del Benessere equo e sostenibile (Bes).

Oltre al portale www.asvis.it, i siti dedicati a ciascun *goal*, le newsletter, la webTv e i canali *social*, un importante strumento per conseguire gli obiettivi dell'Alleanza è rappresentato dal dialogo istituzionale, inteso innanzitutto come continuo confronto con tutti i partiti e movimenti politici dell'arco parlamentare sui temi dello sviluppo sostenibile. In questo contesto, il principale contributo dell'Asvis al raggiungimento degli Sdg in Italia è rappresentato dal Rapporto annuale², realizzato con il contributo dei gruppi di lavoro costituiti da esperti designati dagli aderenti. Accanto agli aggiornamenti sull'impegno della comunità internazionale per l'attuazione dell'Agenda 2030, il Rapporto offre un focus sul contesto nazionale che si articola su due piani: un'analisi sullo stato di avanzamento del nostro paese rispetto all'attuazione degli Sdg e un quadro organico di raccomandazioni di *policy*, da sottoporre ai vertici, per segnalare gli ambiti in cui bisogna

intervenire per assicurare la sostenibilità economica, sociale e ambientale del nostro modello di sviluppo, influenzando in questo modo le strategie e le attività del Governo. Il 27 febbraio 2019, inoltre, l'Asvis ha presentato al Governo e alle forze politiche una analisi dell'ultima legge di bilancio³, che esamina, per la prima volta in Italia, l'impatto dei diversi provvedimenti sugli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Ma per andare anche oltre gli addetti ai lavori, coinvolgendo e sensibilizzando fasce sempre più ampie della popolazione sui temi dello sviluppo sostenibile, l'Asvis organizza ogni anno insieme ai suoi aderenti, e con il supporto di partner aziendali e istituzionali, il *Festival dello sviluppo sostenibile*⁴, una grande manifestazione di sensibilizzazione e di elaborazione culturale-politica, diffusa su tutto il territorio nazionale. Rivolto sia agli operatori economici e sociali e agli esperti delle materie oggetto degli eventi, sia a tutti i cittadini interessati a conoscere o approfondire i diversi temi dell'Agenda 2030, il Festival si svolge

tra fine maggio e inizio giugno nell'arco di 17 giorni, tanti quanti sono gli Sdg, durante i quali vengono organizzati centinaia di eventi per richiamare l'attenzione sia sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, sia sulle dimensioni trasversali che caratterizzano l'Agenda 2030.

Dalla prima edizione, i risultati del Festival sono stati di anno in anno sempre più straordinari, evidenziando una crescente sensibilità ai temi dello sviluppo sostenibile da parte della società italiana. Nel 2017, quando l'Asvis lanciò il primo Festival, sembrò un grande successo aver promosso l'organizzazione di 220 eventi in quasi tutte le regioni. L'anno scorso gli eventi furono 702, quest'anno 1.061 (+51% rispetto all'anno precedente), promossi dagli aderenti, dalle università e dalle scuole, da molte città, imprese, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non governative, oltre che dal segretariato dell'Alleanza e dai suoi gruppi di lavoro.

Il Festival 2019 ha coinvolto oltre 20 milioni di persone attraverso i *social media*, mentre centinaia di migliaia hanno partecipato agli eventi o li hanno seguiti in diretta *streaming*. Sono stati raggiunti oltre 100 milioni di spettatori attraverso la campagna istituzionale trasmessa dalle reti Rai in collaborazione con il Dipartimento informazione editoriale della Presidenza del Consiglio e la Responsabilità sociale Rai, mentre sono stati 1.044 gli articoli e i servizi radio-tv sul Festival (+58% rispetto al 2018). L'hashtag #FestivalSviluppoSostenibile è stato utilizzato in 7.500 tweet in 30 giorni, raggiungendo su Twitter oltre 21 milioni di persone in 10 giorni (*impressions*) e oltre 10 milioni di utenti unici. L'hashtag #mettiamomanoalfuturo ha raggiunto oltre 3 milioni di persone (*impressions*) in 10 giorni e 100 mila utenti unici nello stesso periodo. Il sito Asvis ha registrato un record di visite a maggio 2019 (45mila utenti, il doppio del mese precedente e +28% rispetto a un anno prima), mentre il sito del Festival è stato visitato da 52mila utenti (+40% rispetto a un anno prima). Con il suo Tg quotidiano, la webTv ha raggiunto 35mila persone, mentre lo spot del Festival è stato proiettato negli stadi durante l'ultima partita di campionato della serie



1

A, negli aeroporti e sui treni ad alta velocità e regionali di Ferrovie dello stato. Durante il Festival, l'importanza e l'urgenza di adottare un nuovo modello di sviluppo per portare il paese sul sentiero della sostenibilità sono state espresse in modo trasversale da diverse istituzioni e settori della società italiana: il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha annunciato l'avvio della cabina di regia "Benessere Italia" per il coordinamento delle politiche pubbliche orientate all'Agenda 2030, come richiesto dall'Asvis; il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco ha sottolineato il ruolo delle banche centrali verso la decarbonizzazione dei sistemi economici; le associazioni imprenditoriali hanno indicato al Governo le azioni da intraprendere per accelerare la transizione allo sviluppo sostenibile e chiesto un tavolo *ad hoc* per disegnare le politiche in questo campo; i sindacati, le associazioni ambientaliste e del settore privato hanno definito un decalogo per una transizione energetica ambiziosa ed equa; le organizzazioni per la parità di genere hanno chiesto che venga istituita a Palazzo Chigi una commissione per l'*empowerment* femminile; le università hanno elaborato il manifesto per lo sviluppo sostenibile negli atenei e centinaia di scuole hanno coinvolto gli studenti in progetti per sensibilizzarli ai temi della sostenibilità. Inoltre, le scuole di ogni ordine e grado hanno partecipato con oltre 400 elaborati al concorso Miur-Asvis "Facciamo 17 goal".

La forza dell'azione dell'Alleanza dipende dal suo essere espressione della società civile, con un metodo e



2

una capacità di lavoro senza precedenti nell'esperienza italiana e internazionale. Ma gli obiettivi dell'Agenda 2030 potranno essere raggiunti solo se si faranno scelte fondamentali non tra dieci anni, ma adesso, con importanti scadenze tra il 2020 e il 2021. I giovani, ma anche gli adulti, conoscono ormai le sfide da affrontare. Non abbiamo più tempo: il Festival ce lo ha ricordato con oltre mille voci.

Enrico Giovannini¹, Lucilla Persichetti²

Asvis, Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile

1. Portavoce
2. Segretario

NOTE

¹ www.asvis.it

² <http://asvis.it/rapporto-asvis/>

³ <http://asvis.it/la-legge-di-bilancio-2019-e-lo-sviluppo-sostenibile/>

⁴ www.festivalsvilupposostenibile.it

1 Esibizione degli sbandieratori cavensi in occasione dell'evento inaugurale del Festival dello sviluppo sostenibile 2019.

2 La Mole Antonelliana di Torino illuminata con gli Sdg in occasione di un evento del Festival (4 giugno).